



SCUOLA DELL'INFANZIA
DIVINA PROVVIDENZA



CURIOSI IN TUTTI I SENSI

***“Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito
e torna a casa sporco:
vuol dire che ha giocato, si è divertito,
si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi,
è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri.”***

(Crepet P.)



SCUOLA DELL'INFANZIA
DIVINA PROVVIDENZA



PREMESSA

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico – percettive, sia la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni.

I cinque sensi sono strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza.

Ciascun laboratorio proposto, stimolando uno o più sensi, in un ambito ludico ma al tempo stesso costruttivo, si propone come essenziale nel processo di sviluppo di ciascun bambino.

MOTIVAZIONE

Perché i cinque sensi? La risposta a tale domanda si trova nella centralità della funzione dei sensi (tatto, vista, udito, gusto, olfatto) che attraverso gli organi preposti (pelle, occhi, orecchie, papille gustative, naso) raccolgono le informazioni sul mondo circostante che verranno poi organizzate in modo coerente dalle funzioni mentali superiori. Pertanto quando il bambino manipola per la prima volta un oggetto ne percepisce la forma, la consistenza, il colore, l'odore e, se portato alla bocca, il gusto. L'insieme organizzato di queste informazioni gli consente di stabilire il senso e il significato dell'oggetto stesso. Ecco che le esperienze di manipolazione ed esplorazione, che agli occhi di un adulto potrebbero apparire banali, sono invece alla base del processo di crescita del bambino, avendo esse un grande valore formativo. Il percorso pensato per l'anno in corso è centrato su una pluralità di esperienze, ognuna delle quali, in modo differente, andrà a sollecitare i cinque sensi del bambino.

FINALITÀ

Il progetto ha la finalità di aiutare i bambini a diventare sempre più consapevoli di sé e della realtà che li circonda utilizzando i 5 sensi come strumento privilegiato. In questo percorso di crescita il compito delle educatrici sarà accompagnare il bambino nelle sue esperienze di gioco osservandolo, sostenendolo e incoraggiandolo nel raggiungere i traguardi e le autonomie proprie della sua età sempre tenendo conto della unicità di ciascun bambino.



SPECIFICITÀ DEL PROGETTO

1) TATTO

Il senso del tatto si sviluppa man mano che il bambino cresce; dal toccare la mamma quando è molto piccolo al toccare in seguito i giocattoli e tutte le cose che lo circondano e lo portano a scoprire varie sensazioni: liscio-ruvido, soffice-duro, caldo-freddo. Il corpo rappresenta il primo strumento di conoscenza e relazione che i bambini utilizzano. Attraverso il corpo essi ricevono ed inviano messaggi, percepiscono il mondo, passano progressivamente dalla dipendenza all'autonomia, esprimono i propri bisogni, emozioni e sentimenti.

I bambini sono soggetti attivi, la loro crescita personale e cognitiva avviene quando essi cominciano a costruire l'immagine del proprio corpo e scoprire/sperimentare tutte le cose che possono fare con esso. Useremo le mani per scoprire le varie consistenze dei diversi elementi; predisporremo dei percorsi sensoriali da affrontare a piedi nudi grazie ai quali i bambini entreranno in contatto con materiali diversi e proveranno sensazioni differenti; dipingeremo con mani e piedi; entreranno in relazione con loro e soprattutto si relazioneranno tra di loro (es. mettersi e spalmare all'altro a crema...).

2) LA VISTA

Il bambino è dotato di normale curiosità che lo spinge a scoprire il mondo. Grazie alla vista scopre lo spazio e le dimensioni per poi imparare a distinguere sé stesso dagli altri. Associata alle attività artistiche stimola la coordinazione oculo-manuale, la manualità fine, il senso estetico. Giocheremo con luci, ombre e cercheremo di scoprire che il buio può nascondere tante piacevoli sorprese. Discrimineremo e classificheremo gli oggetti soffermandoci sui colori.

3) L'UDITO

L'educazione all'ascolto costituisce un aspetto della più complessa educazione sensoriale che è alla base dello sviluppo cognitivo nella sua complessità. È diretta allo sviluppo di competenze relative a tutti gli ambiti del fare e dell'agire dei bambini. In particolare influisce sullo sviluppo del LINGUAGGIO e della comunicazione.

Magia e concretezza, fantasia e realtà si possono mescolare proficuamente all'interno di un percorso di educazione al suono e alla musica. In sezione primavera adoriamo cantare. Canzoncine lunghe e corte, veloci e lente, mimate e danzate che i piccoli amano ascoltare e poi riconoscere e canticchiare. Scandiscono le varie attività del giorno, raccontano storie, elencano le parti del corpo, i mesi dell'anno, i giorni della settimana. La canzone all'asilo è un "OGGETTO MEDIATORE" che sta fra educatrice e bambino, bambino e bambino, fra tutti gli elementi del gruppo, permettendo e favorendo l'incontro con l'altro. Ascolteremo inoltre musiche di vario genere e i suoni della natura.

4) IL GUSTO

Soltanto assaggiando si riesce realmente a distinguere i 5 diversi sapori: dolce, salato, acido, amaro, umami (saporito). Attraverso la manipolazione il bambino sperimenta le qualità di alcuni alimenti finché desidera portarli alla bocca e assaggiarli spontaneamente. I bambini iniziano così a conoscere il mondo alimentare. In primavera, mangiare insieme, come giocare insieme, diventa una grande occasione per conoscersi e per conoscere, per sentirsi accolti e



SCUOLA DELL'INFANZIA
DIVINA PROVVIDENZA



rassicurati, per pensarsi e viverli come soggetto ricco di idee ed emozioni. Attraverso i cibi, grazie alle loro proprietà cercheremo di stimolare tutti i sensi... Sono colorati, saporiti, profumati e hanno svariate consistenze a seconda che siano crudi o cotti. Inoltre proporremo, per quanto possibile, semplici laboratori di cucina.

5) L'OLFATTO

Oltre ad essere coadiutore del gusto nell'atto dell'alimentazione permette di percepire vari aspetti sia degli oggetti che dell'ambiente circostante. La capacità di riconoscere odori e profumi è in grado di evocare ricordi o di avere un effetto calmante/eccitante sui bambini. Fare giochi ed esperimenti basati sul senso dell'olfatto aiuta i bambini non solo a scoprire e riconoscere odori e profumi diversi e a cogliere le sfumature da odori e profumi simili, ma li stimola a conoscere meglio ciò che li circonda. Annuseremo vari elementi con odori più o meno gradevoli e aiuteremo i bambini ad esprimere le loro sensazioni a riguardo. Faremo inoltre giochi olfattivi ad occhi chiusi.

Tale percorso sarà vissuto tenendo sempre in considerazione i momenti di festa che ci accompagneranno durante l'intero anno scolastico (i compleanni, la festa dei nonni, il Santo Natale, la Pasqua, la festa del papà, la festa della mamma...).

La nostra scuola è d'ispirazione cristiana, i valori e i principi che completano e danno valore al progetto annuale.

PROPOSTE ED ATTIVITÀ CORRELATE

- LABORATORIO MOTORIO: tutti i mercoledì i bambini si dedicheranno specificatamente ad attività motorie.

- GREEN-SCHOOL

Siamo una Green School, quindi una scuola particolarmente attenta al rispetto dell'ambiente, continueremo a portare avanti iniziative già avviate negli anni scorsi, quali: raccolta differenziata, riciclo e riutilizzo di materiali, "acqua in brocca" e, con l'arrivo della primavera, ripristino del nostro orto. Tutte attività nelle quali i bambini vengono coinvolti in prima persona e che fanno ormai parte della nostra quotidianità. Il progetto Green School è, da qualche anno, parte integrante della nostra progettazione annuale e si arricchisce, strada facendo, di nuove proposte che ci consentono di partecipare a questa iniziativa promossa dalla provincia di Varese e di ricevere di anno in anno un attestato di riconoscimento. Quest'anno uno dei nostri obiettivi sarà la mobilità sostenibile, infatti cercheremo di sensibilizzare bambini e genitori ad un minor utilizzo dell'auto, in favore di mezzi pubblici e del camminare a piedi. In ogni classe verrà creata una simpatica tabella, che verrà aggiornata giorno dopo giorno e ci consentirà di effettuare coi bambini un'indagine sui mezzi utilizzati per recarsi a scuola. Inoltre verrà affrontato coi bambini il tema della biodiversità, infatti in ogni sezione arriverà un pesciolino rosso, un piccolo essere vivente di cui potranno prendersi cura.



SCUOLA DELL'INFANZIA
DIVINA PROVVIDENZA



METODOLOGIA

Tutte le nostre proposte utilizzeranno il canale ludico; il gioco è infatti la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Esso è il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e di comportamento. Verrà inoltre privilegiata l'esperienza diretta e senso-motoria in quanto canale principe per la trasmissione e l'elaborazione di qualsiasi tipo di contenuto. Attraverso il fare e le esperienze dirette di contatto con la natura, il cibo, le cose, i materiali, le persone, il bambino imparerà a conoscere il modo. I bambini devono vivere delle esperienze che li coinvolgono interamente in tutte le loro dimensioni: cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale, corporea e spirituale. Un personaggio guida (...) che ci accompagnerà durante l'anno nei vari percorsi, avrà lo scopo di entusiasmare e sorprendere i bambini; darà ritmo e ordine alle fasi di lavoro, favorendo la scoperta e la conoscenza. La progettazione annuale verrà definita e modulata in base alle esigenze dei bambini durante il corso dell'anno.

OBIETTIVI

- Distinguere e affinare le capacità sensoriali
- Arricchire le capacità espressive riferite al mondo dei sensi e delle percezioni
- Esprimere le proprie sensazioni attraverso i diversi linguaggi: verbale, manipolativo e grafico/pittorico
- Esercitare e sviluppare la memoria tattile-visiva-acustica-olfattiva-gustativa.

TEMPI

Il progetto si svolgerà da Novembre 2021 a Giugno 2022.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e dei loro elaborati, la compilazione di apposite griglie di osservazione e la rilevazione del raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze. Il monitoraggio delle esperienze e le modalità di attuazione della proposta ci consentiranno una valutazione conclusiva dell'esperienza che verrà documentata e condivisa con i genitori.